



Buffalo, N. Y. — Francisco Ferrer y Guardia, libertario della tempra adamantina che al trionfo della scienza moderna positiva ed alla completa emancipazione della classe lavoratrice dedicò la giovinezza e la vita è stato a Buffalo degnamente commemorato.

Teri sera, 26 ottobre, all'International Hall fu tenuto un importantissimo meeting cosmopolita di protesta, a cui intervennero parecchie centinaia di persone. Molte donne erano pure presenti.

Diversi furono gli oratori ed i discorsi, ma colui che entusiasmo più di tutti l'uditorio e fece vibrare l'anima rivoluzionaria degli intervenuti, fu indubbiamente W. H. Carroll, organizzatore del Socialist Labor Party, che a dispetto marcio dei paladini dell'ordine di lor signori, disse delle amare verità, che il popolo ignaro facilmente misconosce.

Egli fece notare fra l'altro che questa decantata "free country" vale proprio quanto la Spagna d'Alfonso di Borbone e di Torquemada, ed a sostegno della sua tesi ricordò i martiri di Chicago, trucidati — benchè innocenti — per volere dell'infame plutocrazia americana; il caso recente di Moyer, Haywood e Pettibone scampati alla morte per l'energica agitazione proletaria, e l'ultimo sanguinoso sciopero di Mc Kees Rock.

"Non illudiamoci — egli disse — chechè possa accadere è necessario dire la verità. Protestare contro la barbara fucilazione del compagno Ferrer è bene, ma non crediamo che noi si stia meglio che in Spagna. Qui come in Spagna è indispensabile la lotta senza quartiere all'oscurantismo religioso ed al capitalismo che spogliano e schiacciano i lavoratori".

La detta conferenza fu vivamente applaudita.

C. SPEZIALE.

Blythedale, Pa. — Questo è un campo minerario dove una colonia di buona gente italiana vi lavora. Esiste anche un Circolo Socialista dove anch'io vi appartengo fino tempo addietro. Lasciate ch'io vi parli un pò di questo Circolo Socialista, specie perchè è buono che i poveri paria sappiano che sotto la maschera di socialista si nasconde qualche faccia di bronzo.

Giudichino un pò i lettori. Nel mese di Giugno dell'anno scorso, dopo cinque mesi di continua disoccupazione e miseria, trovai lavoro quì nella mina, mercè l'influenza di certi individui che al Circolo appartengono e più specialmente per opera di Amadio Mori.

Poco tempo dopo, perduta ogni e qualsiasi fiducia alle lotte elettorali, mi rifiutai di apporre la mia firma in una lista di votanti e, perchè non ho voluto rinunciare a quello che il mio cervello mi faceva pensare, socialisticamente mi espulsero dal Circolo, servendomi così il più sommo servizio, giacchè io per le mie convinzioni era già deciso di dimettermi.

Abitavo allora in casa del Mori che è quanto dire il caporione del Circolo.

Costui, alle mie argomentazioni, tenta dapprima confondermi spiegandomi che gli anarchici sono violenti, e, vedete un pò, sostenitori della borghesia e alla fine, non potendomi convincere, mi dice che l'anarchia è un ideale troppo alto e per conseguenza io non dovevo andare con la testa per le nuvole perchè..... all'anarchia non si arriva, se prima non si passi pel socialismo legalitario, concludendo che gli anarchici, coi loro metodi di lotta non recano alcun contributo al movimento operaio.

Io rimasi fermo nelle mie convinzioni. Ma credete che l'ebbe finita? Neanche per sogno!

Non convincendomi con le sue chiacchiere prive di logica e di senso comune, ricorse ad un altro espediente: Insiadò i suoi ragazzi innocenti a canzonarmi, a far loro fare delle smorfie disprezzanti contro di me che sono un onesto operaio, che ho il coraggio di pensare col mio cervello e che degli avversari sento sommo il rispetto quando sinceramente professano i loro principii.

Ma credete che la commedia finisce qui?

Qualcuno del Circolo s'è divertito chiamarmi di quà e di là prete, spiando i miei passi, seguendomi nelle mie conversazioni al fine di sentire da me qualche parola in proposito e prepararmi poi delle nuove e stupide sorprese.

Ma Mori è abituato così, che volete; è

lui il papà del Circolo e bisogna fare quello che dice lui, altrimenti..... si fa la fine che ho fatto io.

Ma crede egli sul serio di trovare tra gli operai dei merli?

Sentite ancora. Qualche operaio diserta il Circolo perchè non vuol essere più zimbello di questo o di quest'altro?

Ebbene; ecco che salta su il Mori per dire che quello se n'è uscito perchè lì dentro non ha capito nulla.

Si tiene un Comizio e qualche socio, si permette di fare una proposta che a lui non garba?

Ebbene; ecco il Mori che salta su per dire (senza nemmeno chiedere la parola) che la proposta del socio è fuori argomento e che quindi di quella proposta non può tenersi alcun conto.

Ancora un'altra e poi concludo. Il Mori ha un cugino maestra di musica che per un certo tempo istruiva questa banda musicale.

Foichè il suddetto doveva attendere al lavoro di tre bande di differenti villaggi, un buon numero di musicanti han creduto bene di chiamare un altro maestro. E, vedete? mentre prima si dava la Sala del Circolo gratis, ora, dietro una riunione, han deciso che se la banda col nuovo maestro vuol servirsi della loro Sala deve pagare uno scudo ogni volta.

Potrei continuare ancora se non pensassi che non val proprio la pena scappare ancora spazio alla Cronaca.

L. De Dominicis.

New Yor. — Dall'unione libera e felice di Sarah e Frank Leoncini è nato un bel maschio che come i genitori non subirà il contatto schifoso di nessun sacerdote di alcuna religione e mediante una buona educazione saprà combattere col tempo il presente regime sociale basato sulla frode, sull'ipocrisia e sull'assassinio.

La puerpera, bene in salute e raggiante di quella felicità serena che può solo dare la soddisfazione di una missione così importante e piena di promesse per il futuro, si augura di aver dato alla luce un buon soldato per la causa della libertà.

Con l'augurio che queste righe possano servire d'esempio a tutta la schiera dei proni e degli indifferenti e d'incoraggiamento ai timidi auguro ai coraggiosi della Cronaca lunga vita di feconde battaglie.

F. LEONCINI.

Cle Elum, Wash. — Sperduti in queste lontane foreste, il nostro pensiero è rivolto ai compagni che nell'ultima insurrezione catalana furono vittime della tirannia clericale che, ancor oggi, ha tanta preponderanza e tanta forza sui destini umani.

Se la fine di Francisco Ferrer ci ha strappato qualche lacrima, abbiamo noi pure saputo fare qualche cosa per gli infelici di Spagna: vi compiego un money order di \$ 22,70 con preghiera di farli recapitare ai fratelli ribelli di Spagna. 1)

P. Bignami.

1) Vedi rubrica "Pei vinti dell'ultima insurrezione catalana."

Walla Walla, Wash. — Trovandoci le mille miglia distanti da quei compagni che nella Spagna assassina combattono la più nobile, la più santa battaglia adolorata per non poterli aiutare personalmente, abbiamo tra compagni e simpaticizzanti raccolto un pò di moneta 1) che a mezzo money order spediamo a voi, compagni della Cronaca Sovversiva, con preghiera di farla recapitare ai figli della Spagna rivoluzionaria.

Compagni! dimostriamo ai nemici del popolo che i lavoratori, nei momenti difficili e tristi sanno anche privarsi del pane per coloro cui turge il bisogno.

Bando alle chiacchiere. Pensiamo che siamo schiavi, che migliaia di compagni cadono sotto i colpi dei massacratori e che alla famiglia proletaria occorrono uomini d'azione e non ciarlantani.

Che cosa adoperano contro di noi i tiranni? Cannoni e fucili. Ebbene, a noi incombe il dovere di adoperare qualche cosa di meglio.

Gli Anarchici di Walla Walla, Wash.

1) Vedi rubrica "Pei vinti dell'ultima insurrezione catalana."

50 IL CANZONIERE DEI RIBELLI 50
In vendita presso la: BIBLIOTECA DEL CIRCOLO DI STUDI SOCIALI. P. O. Box I. — BARRE, VT.

AL SOLE, SICURO!

In un recente rigurgito della Santa Compagnia di Gesù (quattro disgraziati che non s'accorgono di tener il sacco ad un bottegaio velenoso e sfrontato e..... qualche cosa di peggio, come illustreremo a tempo debito) si allude ad "un viaggio di business che O. Granai ed A. Cavalazzi avrebbero fatto tra Batavia e Buffalo sui fondi della Cronaca Sovversiva e più precisamente sulla parte destinata alla campagna contro i Pirati".

Ora, non per difendere Granai e Cavalazzi che delle loro faccende provvederanno in proprio, ma perchè è la verità, soltanto perchè è la verità, i compagni debbono sapere che quel viaggio Ottavio Granai ed A. Cavalazzi intrapresero riluttanti, dietro le vive insistenze dei compagni, sulle sollecitazioni pertinacemente e particolarmente insistenti di Vittorio Cravello detto Crolla, e che dell'esito felice di quel viaggio nessuno si compiacque con maggior entusiasmo che Vittorio Cravello detto Crolla, e che a far gravare le spese di quel viaggio sul fondo della campagna contro i Pirati — come del resto era logico — intervenne tenace sopra ogni altra l'insistenza di Vittorio Cravello detto Crolla, il quale sa anche che O. Granai ed A. Cavalazzi in quella contingenza non vollero che le nude spese di ferrovia sobbarcandosi, in proprio alle spese relative e perdendo per sopraplù una giornata di lavoro.

A che cosa mirava quel viaggio? Aveva relazione con la campagna contro i Pirati? E qual'esito ha attinto?

Su, al sole! lo dica Vittorio Cravello detto Crolla che lo sa; lo dica lui che a far la spia rivela attitudini così pronunciate ed intenzioni così manifeste.

Porti egli al sole lo scopo, le vicende e l'esito di quel viaggio, egli che lo volle, egli che se ne felicitò, egli che lo volle a spese campagna contro i pirati ed ora nascondendosi coraggiosamente dietro ai quattro infelici che arroventa, della sua perfida bile di bottegaio in malora, insinua che sia stato un viaggio di business.

Su da bravo, al sole! al sole! il business di quel viaggio per cui O. Granai ed A. Cavalazzi, conniventi e complici i compagni della Cronaca, hanno scroccato i quattrini della propaganda!

Su, Vittorio Cravello detto Crolla, un pò di coraggio inusitato, e la barracca del padrone per cui confessate di lavorare con maggior entusiasmo che per l'anarchia, si raddrizzerà sullo zelo dei Pirati, della poliziottaglia, dei magistrati ricattatori e concussionari di cui vi siete levato paladino e tutore!

Su, verranno colle maglie del burlandotto, le bretelle di quello di Boston, e le mutande di Barbarossa a cui dopo di averlo chiamato spia quattro anni — andate da bravo calicot leccando da qualche mese il deretano.

L. GALLEANI



Pagine Libere. — Rivista quindicinale di politica, scienza ed arte. Direttori: Prof. P. Orano, Dr. A. O. Olivetti; redattore letterario: Prof. Francesco Chiesa. — Anno III N. 20 SOMMARIO: Francesco Ferrer, Paolo Orano; **Re Fame** di Leonida Andrieiv. In un prologo e quattro atti — Traduzione dal russo di Gustavo Magni (Terzo, quarto e quinto quadro). Alcune note ai "se polcri" di Ugo Foscolo (continuazione e fine) Giulio Natali; Risposte all'inchiesta sull'opportunità della propaganda neomalthusiana in Italia, Enrico Castellano, Luigi Fabbri; Cronique Francaise, Louis Chazai; Polemichette, L'indagatore; La coda di una polemica, A. Guanziroli e A. O. O.; Punte di spillo, Spillone.

Per abbonamenti e richieste di **Pagine Libere** rivolgersi ai rappresentanti esclusivi per il Nord America: G. C. Pisacane e Umberto Poggi, 259-261 East 151th St., Bronx — New York.

L'Universita' Popolare. — Rivista quindicinale. Avv. LUIGI MOLINARI direttore - Via Carlo Poerio 38 - Milano. — Anno IX, No. 10 — SOMMARIO: Positivism e Scioologia Spenceriana. Le basi della Sociologia Spenceriana, C. Aroldi; Razionalismo scientifico, Francisco Ferrer; L'etere, Mario Urso; Il mio

dizionario, L. Molinari; De todo y todas partes, Libertad; Storia d'una montagna, Eiseo Reclus; Cronaca e Fra libri e riviste.

Abbonamenti anticipati: Italia. Anno lire 3,00, Semestre 2,50, Un fascicolo cent. 20; Estero: Anno lire 6,50, Semestre 3,25, Un fascicolo cent. 25.

Pro Ferrer. — È un numero unico dedicato agli onesti di tutti i partiti che vide la luce in Alessandria d'Egitto. Sommario:

Cittadini d'Alessandria, Il Comitato; I Moti della Catalogna; Contro l'Inquisizione; Povera Spagna; Le mouvement mondial pour les victimes de Barcelone; Justicia; Il Manifesto di Roma; Uno dei torturati di Montjuich visitato da Rochefort, E. Rochefort; Cause ed effetti.



MILE'S HALL
Grande Festa della Frutta

Questa sera, **Sabato 6 Novembre corrente**, auspici alcuni compagni italiani e spagnuoli ed a totale beneficio della propaganda libertaria si farà al Mile's Hall l'Annuale Fesfa della Frutta.

Ricco Banco di beneficenza. La festa sarà allegrata da un scelto corpo musicale. Alle ore 10 1/2 assalto alla proprietà privata.

Rinfreschi d'ogni colore, lunch e allegria in quantità.

I compagni e gli amici sono invitati ad intervenire numerosi.

CRONACA SOVVERSIVA

POST OFFICE BOX I.
BARRE, VERMONT.
Abbonamento Annuo : : : 1,00
" semestrale : : : 0,50

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

- Black Diamond, Wash. — Macellino Fernandez 1,00
- Old Forg, Pa. — N. Andreoni, Pompili Genovino, Biaggi Domenico, Domenico Dea Angelis, Amasio Dea Angelis, Mascidi Venanzio, Pietro Marsicola, Bagnerini Alessandro, caduno uno scudo 8,00
- Davis, W. Va. — Pasquale Via 50, Emilio Maraseo 50 1,00
- Morstattown, Iowa. — Tiberio Ilton 1,00
- Hopewell, Pa. — Giambattista Acitelli 1,00
- Eureka, Colo. — V. Tacconi 1,00, A. Bruno 1,00 2,00
- Washington, D. C. — O. Montagnoli 1,00
- Greenwood, Ark. — P. Tarolli 50, F. Baroni 1,00 1,50
- Chicago, Ill. — F. Rossi, G. Acquisti, G. Contucci, G. Tamburini, F. Capriani, caduno 0,50 2,50
- West Hoboken, N. J. — L. Magni 0,50
- Montpelier, Vt. — A. Lauti City — S. Michele 50, G. Gobbi 50 1,00
- New York — F. Leoncini Broomertown, Wash. — Nick Bova 0,50
- Laurel, N. H. — Giov. Comi City — Giovanni Bozzola 50, M. Barberi 50 1,00
- Madison, Wis. — N. Sacchi Wheeling, W. Va. — G. Basile E. Boston, Mass. — N. Del Matto 1,00

TOTALE ABBONAMENTI \$ 27,50

SOTTOSCRIZIONE

- Abbasso il deficit!**
- Greenwood, Ark. — F. Barone abbasso il deficit 50, protestando contro la Spagna assassina del nostro povero compagno Ferrer 50 1,00
- Kensington, Ill. — Per gior-

nali venduti	0,20
West Hoboken, N. J. — P. Pila City — E. Comoli	0,50
New York — G. Greco per un giornale	0,05
Chy — Giocando alla scopa	0,85
Loag Hand, N. Y. — P. Sanzo E. Boston, — D. Paulilio 25, G. Solari 25, rimasti in mano di Lettriciello 50	0,50
	1,00
	\$ 4,35

Riassunto Amministrativo del N. 45

dal 30 Ottobre al 6 Nov. 1909	
DEFICIT PRECEDENTE	\$ 325,92
TOT. USCITA	48,18
ENTRATA: Abb. 27,50	
Sottoscrizioni 4,35	
TOTALE ENTR.	31,85
DISAVANZO	16,33
Deficit!	342,25

Nel riassunto amministrativo del n. 42 là dove dice deficit precedente \$ 204,98 deve leggersi 240,98 perchè tanto è, come ognuno può vedere il deficit del numero 41. Essendo che lo sbaglio è una semplice posposizione di cifre verificatasi in tipografia, non muta per nulla il deficit del n. 42 che è di \$ 295,19.

iblioteca del Circolo S. Sociali

BAKOUNINE M. Mazzini e il socialis. cont. 10	
BALLERINI T. Dalla schiavitù alla libertà	5
CANZANI L. Uno sguardo all'avvenire	5
CRSARI R. Il reazionalismo nella questione sociale	5
CIOTTI P. Gli agguati della consorteria	10
CIANCABELLA G. Fiori di maggio	10
CONVERTI N. Che cosa è il socialismo	5
DE ARANA Z. La medicina ed il Proletariato	5
DIVERSI. Il Canzoniere dei Ribelli	5
Verso il Comunismo	5
All'Anarchia si arriverà passando per lo Stato Socialista?	5
Combattiamo il Parlamentarismo	5
La salute è in voi	25
Primo Maggio, suo passato e suo avvenire	5
Lo sciopero generale, il suo scopo, i suoi mezzi	5
Lo sciopero generale, la lezione dei fatti	5
F. ENGELS Scialismo Utopistico e Socialismo Scientifico	10
FABBRI L. Carlo Pisacane, Vita, opere ed azione rivoluzionaria	5
FAUCELLO D. La Vita - Privilegio di classe	5
FERRARI G. Del Deismo	5
GIARDINI A. La Difesa	5
GORI P. Guerra alla guerra	5
Umanità e Militarismo	5
Il vostro ordine e il nostro disordine	5
La conquista dell'avvenire	5
In difesa della vita	5
Scienza - Religione	5
KROPOTKIN P. Lo spirito di ribellione	5
L'anarchia, sua filosofia e suo ideale	5
La legge e l'autorità	5
LUGARO E. I fenomeni del pensiero	10
MAGNAUD. Il buon giudice e il diritto alla vita	15
Gli anarchici e ciò che vogliono	5
Agli intransigenti del Partito Socialista Italiano	5
Programma e tattica del Partito Socialista-Anarchico	5
Chi siamo e cosa vogliamo	5
I congressi socialisti internaz.	5
L'Almanacco sovversivo 1906-7	25
Aspettando il sole	5
La leggenda del Primo Maggio	5
LUCCI A. Giustizia nuova	5
MALATESTA E. Il nostro programma	5
La politica parlamentare	5
Gli anarchici in tribunale	5
MARX C. Il manifesto dei comunisti	5
MERLINO S. L. Azione parlamentare	5
MERLINO S. L. Integrazione economica	5
MILLERAND A. Il socialismo riformista francese	15
MONTICELLI C. Socialismo popolare	10
NETTLAU M. Michele Bakounine	10
NIEUWENHUIS D. Socialismo libertario e social. autoritario	5
PELLOUTIER E. Sindacalismo e rivoluzione sociale	5
PRATO C. La necessità del sapere nelle lotte sociali	5
PROUDHON G. La soluzione del problema sociale	10
PUCCI F. Il dovere d'organizzarci	5
RECLUS E. I prodotti della terra e dell'industria	5
Teoria della rivoluzione	5
L'Anarchia	5
RISTORI O. Polemiche sull'Anarchia	5
ROULE J. Agli studenti	5
RUSKIN J. I diritti del lavoro	5
S. S. R. I. Tolstoismo e Anarchismo	5
Perchè siamo internazionalisti	5
SIVIERI E. Giorgio e Silvio	5
TGHERKESOFF W. Pagine di Storia Socialista	10